

NUOVO ANNO SCOLASTICO/ "Trasporto pubblico pronto"

L'assessore Corsini: "L'obiettivo è garantire il servizio in sicurezza a studenti e pendolari"



09 Settembre 2020 Il trasporto pubblico si organizza e si prepara all'appuntamento di lunedì 14 settembre, quando in Emilia-Romagna, da Piacenza a Rimini, riapriranno tutte le scuole. Obiettivo: garantire il servizio in sicurezza a studenti e pendolari, dopo il lungo stop dovuto all'emergenza coronavirus.

A partire dal potenziamento degli autobus, sia urbani che exarurbani, che come stabilito dal ministero viaggeranno all'80% della capienza. In tutto saranno più di 5 milioni e 435mila i chilometri integrativi aggiuntivi necessari e che saranno ripartiti tra le province in base alle richieste dei territori e all'analisi dei dati di traffico generati dai diversi bacini e ben 272 i nuovi mezzi in circolazione che saranno reperiti dalle aziende facendo ricorso anche a sub-affidamenti, ovvero al trasporto pubblico non di linea.

Un potenziamento che sarà sostenuto con risorse pari a 16 milioni e 375mila euro assegnate dal Governo attraverso un apposito decreto in pubblicazione oggi che si aggiungono ai fondi già stanziati e destinati alle Aziende Tpl per compensare mancati ricavi durante il lockdown.

Altro tema al centro dell'incontro, la sicurezza. Da una parte si ribadisce l'uso corretto della mascherina a bordo dei mezzi, quando non è possibile mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, e di comportamenti corretti che saranno anche oggetto da una campagna di comunicazione specifica. Dall'altra, l'installazione di barriere di plexiglass, finanziate dalla Regione con un milione di euro, a protezione degli autisti.

Questi, in sintesi, i temi principali del tavolo Tpl che si è tenuto oggi pomeriggio in videoconferenza tra Regione, Aziende di trasporto pubblico, rappresentanti degli enti locali, sindacati e associazioni di categoria. Un incontro molto partecipato a testimonianza del tassello fondamentale che il settore dei trasporti costituisce per una piena e vera ripartenza.

“Abbiamo lavorato spesso in condizioni di incertezza rispetto ad elementi che non avevamo- spiega l'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini-, in particolare per quanto riguarda il tema delle risorse e l'incrocio tra regole della didattica e necessità di corrispondere alle modalità di

fruizione del trasporto pubblico da parte delle scuole. Giornate difficili di lavoro intenso che ci hanno portato, insieme alle Aziende Tpl e ai territori, a chiudere una composizione di servizi aggiuntivi che, sulla base delle linee guida del trasporto pubblico approvate dalla Conferenza Stato-Regione, ci permettono di ripartire con un buon grado di serenità”.

“Per questo- prosegue Corsini- voglio fare un ringraziamento non formale e sentito a tutti i soggetti che sono stati protagonisti di questo tavolo e che ci hanno portato a raggiungere un risultato soddisfacente dal momento che nessuno di noi ha mai dovuto affrontare una situazione come questa. Senza eludere i problemi che si sono, possiamo dire che siamo nelle condizioni di garantire il trasporto a studenti e pendolari senza limitazioni. Ovviamente da lunedì attiveremo un monitoraggio quotidiano e siamo pronti a intervenire in caso di necessità. Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti: studenti, famiglie, pendolari, sindacati, aziende, enti locali per far funzionare al meglio il servizio”.

“Aggiungo infine che grazie a questo sforzo comune e all’ampliamento dei servizi- chiude Corsini- riusciamo anche a dare occupazione e dignità a quelle categorie di lavoratori, come i trasportatori non di linea, che stanno ancora subendo gli effetti della cassa integrazione”.

Soddisfazione è stata espressa anche dai rappresentanti delle Aziende, dei sindacati e delle associazioni di categoria e degli enti locali per il grande lavoro messo a punto dalla Regione. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*